

incontriamoci a teatro 2020

domenica 09/02, ore 16.30

BEN HUR - UNA STORIA DI ORDINARIA PERIFERIA

di Gianni Clementi

Compagnia "La Moscheta"
Colognola ai Colli (VR)
regia di Daniele Marchesini

MANE NOBISCUM DOMINE

La comunità del Seminario
invita a condividere la preghiera
del vespro e la messa

OGNI MARTEDÌ
ALLE 18.45

a partire
dal 28 gennaio

Se vuoi partecipare
con la tua comunità,
il tuo gruppo,
movimento o associazione,
contattaci al n. 0425 423977

Diocesi di
ADRIA-ROVIGO

Venite a me, voi tutti
che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro

Mt 11,28



XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 febbraio 2020

IN DUOMO - MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

Ore 15.30 - RECITA DEL SANTO ROSARIO

ORE 16.00 - S.MESSA CON IL CONFERIMENTO
DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

CROSTOLATA

Domenica 16 Febbraio 2020 ore 15.30

Per trascorrere un pomeriggio
insieme presso la
Canonica del Duomo
con tombola e...
spirito di carnevale

INFO:
Agnese 0425 28695
Nadia 0425 22108

OFFERTE PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA

Come contribuire:

BANCA INTESA SAN PAOLO - ROVIGO

n. C/C : 55000100000018801

IBAN : IT50 V030 6909 6061 0000 0018 801

C/C/Postale : 68743467



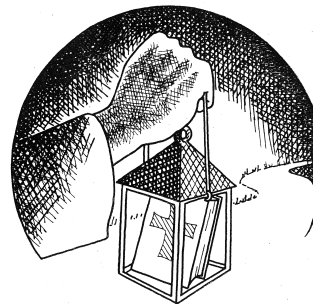
DUOMO

mese della vita



in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



**Voi siete
la luce del mondo**

**V DOMENICA DEL T.O.
9 FEBBRAIO 2020**

Lecture:

**Isaia 58,7-10;
Salmo 111;
1 Corinzi 2,1-5;
Matteo 5,13-16**

laPreghiera

*È la missione che affidi ai tuoi discepoli, Gesù,
è quello che dà senso
alla loro presenza nella storia,
alla loro ricerca e alla loro fatica quotidiana:
essere luce... essere sale...
Luce che rischiarà i percorsi degli uomini
e aiuta a decifrare quanto sta accadendo
nei nostri tempi così convulsi e complicati,
luce che permette di trovare la strada giusta
per rendere più umana e abitabile questa terra,
luce che sconfigge le tenebre che si insinuano
nei cuori e nelle menti e impediscono
di leggere gli avvenimenti di ogni giorno
con saggezza, profondità, lungimiranza.
Trasformazioni epocali stanno cambiando
la faccia di questo nostro mondo
e noi non possiamo permetterci il lusso
di stare alla finestra, senza sporcarci le mani.*

*Oggi più che mai tu ci chiedi di attingere
a piene mani dalla saggezza del Vangelo
per trovare compagni di strada disposti
a spendersi per la giustizia e la verità.
Tu ci inviti anche ad essere sale,
a non cercare di risultare appariscenti,
a non esibire la nostra forza numerica,
ma a far avvertire il sapore buono
della compassione e della fraternità,
il sapore pulito dell'onestà,
dell'impegno costante e competente.
Signore Gesù, non permettere
che ci preoccupiamo troppo di noi
e della sorte delle nostre comunità.
Insegnaci a prendere il largo, con coraggio,
per far giungere dovunque la tua speranza.*

ROBERTO LAURITA

EVITIAMO UNA VITA INSIPIDA E SPENTA



Voi siete sale, voi siete luce. Sale che conserva le cose, minima eternità di-

sciolta nel cibo. Luce che accarezza di gioia le cose, ne risveglia colori e bellezza. Tu sei luce. Gesù lo annuncia alla mia anima bambina, a quella parte di me che sa ancora incantarsi, ancora accendersi. Tu sei sale, non per te stesso ma per la terra. La faccenda è seria, perché essere sale e luce del mondo vuol dire che dalla buona riuscita della mia avventura, umana e spirituale, dipende la qualità del resto del mondo. Come fare per vivere questa responsabilità seria, che è di tutti? Meno parole e più gesti. Che il profeta Isaia elenca, nella prima lettura di domenica: «Spezza il tuo pane», verbo asciutto, concreto, fattivo. «Spezza il tuo pane», e poi è tutto un incalzare di altri gesti: «Introduci in casa, vesti il nudo, non distogliere gli occhi. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà in fretta». E senti l'impazienza di Dio, l'impazienza di Adamo, e dell'aurora che sorge e della fame che grida; l'urgenza del corpo dell'uomo che ha dolore e ferite, ha fretta di pane e di salute. La luce viene attraverso il mio pane quando diventa nostro pane, condiviso e non possesso geloso. Il gesto del pane viene prima di tutto: perché sulla terra ci sono creature che hanno così tanta fame che per loro Dio non può

che avere la forma di un pane. Guarisci altri e guarirà la tua ferita, prenditi cura di qualcuno e Dio si prenderà cura di te; produci amore e Lui ti farà scerà il cuore, quando è ferito. Illumina altri e ti illuminerai, perché chi guarda solo a se stesso non s'illumina mai. Chi non cerca, anche a tentoni, quel volto che dal buio chiede aiuto, non si accenderà mai. È dalla notte condivisa che sorge il sole di tutti. «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, ricco di sale e di luce, e non partecipo all'esistenza degli altri, se non mi dischiudo agli altri, posso essere privo di peccati, e tuttavia vivo in una situazione di peccato» (G. Vannucci). Ma se il sale perde sapore con che cosa lo si potrà rendere salato? Conosciamo bene il rischio di affondare in una vita insipida e spenta. E accade quando non comunico amore a chi mi incontra, non sono generoso di me, non so voler bene: «non siamo chiamati a fare del bene, ma a voler bene» (Sorella Maria di Campello). Primo impegno vitale. Io sono luce spenta quando non evidenzio bellezza e bontà negli altri, ma mi inebrio dei loro difetti: allora sto spegnendo la fiamma delle cose, sono un cembalo che tintinna (parola di Paolo), un trombone di latta. Quando amo tre verbi oscuri: prendere, salire, comandare; anziché seguire i tre del sale e della luce: dare, scendere, servire.

ERMES RONCHI

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 10 <i>S.Scolastica</i>	Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza	1 Re 8, 1-7.9-13; Salmo 131; Mc 6, 53-56
MARTEDÌ 11 <i>B.Vergine di Lourdes</i>	Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne	Is 66,10-14c; Gdt 13,18-20; Lc 1,41b-55
MERCOLEDÌ 12	La bocca del giusto medita la sapienza	1 Re 10, 1-10; Salmo 36; Mc 7, 14-23
GIOVEDÌ 13	Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	1 Re 11, 4-13; Salmo 105; Mc 7, 24-30
VENERDÌ 14 <i>Ss.Cirillo e Metodio</i>	Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9
SABATO 15	Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.	1 Re 12,26-32; 13,33-34; Salmo 105; Mc 8, 1-10

IN AGENDA...

Domenica 9 febbraio - QUINTA DOMENICA DEL T. O.

Ore 10.00 - Santa Messa animata dai ragazzi di quarta elem.e

Ore 11.00 - Incontro genitori di quarta elementare

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro Gi.Se.Ma

Martedì 11 febbraio - 28ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 15.30 - Recita del Santo Rosario

Ore 16.00 - Santa Messa con il conferimento del sacramento dell'Unzione degli Infermi

Ore 18.45 - In Seminario - Mane nobiscum

Ore 21.00 - In canonica - Prove di canto della corale

Sabato 15 febbraio

Ore 11.00 - Amministrazione del Battesimo

Ore 17.00 - In Canonica - Incontro con i genitori dei cresimandi

Domenica 16 febbraio - SESTA DOMENICA DEL T. O.

Ore 10.00 - Santa Messa animata dai ragazzi di quinta elem.

Ore 11.00 - Incontro genitori di quinta elementare

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa